



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE

CONFERIMENTO INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE
DI LIVELLO NON GENERALE DI DIREZIONE
DEL SERVIZIO I – BIBLIOTECHE E TUTELA DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO
DELLA DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTO il decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante “*Disciplina della proroga degli organi amministrativi*”, convertito in legge con modificazioni dall’art. 1 della legge 15 luglio 1994, n. 444;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*” registrato dalla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014, al n. 5625;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, in vigore dal 5 febbraio 2020.



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. n. 21, registrato dalla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020, al n. 236, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. n. 22, registrato dalla Corte dei Conti il 24 febbraio 2020, al n. 261, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante <<Organizzazione e funzionamento dei musei statali>> e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, rep. n. 36, registrato dalla Corte dei Conti il 27 febbraio 2020, al n. 288, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTO il d.D.G. del 4 febbraio 2020, rep. n. 29, registrato dalla Corte dei Conti il 5 marzo 2020 al n. 332, con il quale, con decorrenza 4 febbraio 2020, è stato conferito al dott. Giovanni ARGANESE l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Dirigente del Servizio I della ex Direzione Generale Biblioteche e Istituti culturali ai sensi dell’art. 19, comma 5, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2020, registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 2020 al n. 1386, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola PASSARELLI l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Biblioteche e Diritto d’Autore ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modifiche dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, commi 1 e 3;

VISTI i CC.CC.NN.L. relativi al personale dirigente dell’Area 1 del 21 aprile 2006, del 12 febbraio 2010 e del 9 marzo 2020;

VISTA la Direttiva di II livello per l’attuazione della Direttiva generale dell’on.le Ministro per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2022, emanata da questa Direzione generale con d.D.G. rep. n. 583 del 9 agosto 2022, pubblicata con Circolare n. 16 del 9 agosto 2022;

VISTO l’accordo firmato il 16 dicembre 2022, concernente i criteri per l’erogazione della retribuzione di risultato per l’anno 2021 ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero della Cultura;

VISTO il decreto ministeriale 13 gennaio 2023, rep. n. 8, in corso di registrazione con il quale il Ministro della Cultura ha emanato l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO l’interpello, pubblicato con Circolare n. 292 del 28 dicembre 2022, per il conferimento dell’incarico di direzione, del Servizio I – Biblioteche e tutela del patrimonio bibliografico;

VISTA la nota della Direzione generale Organizzazione prot. n. 945 dell’11 gennaio 2023, con la quale sono state trasmesse le candidature alla direzione del Servizio I della Direzione generale Biblioteche e Diritto d’Autore;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE

PRESO ATTO delle istanze pervenute e constatato che un solo candidato nei ruoli dirigenziali di questo Ministero si è proposto per la titolarità della struttura;

VISTO, in particolare, *il curriculum vitae* del dott. Giovanni ARGANESE, Dirigente Bibliotecario nei ruoli del Ministero della Cultura;

CONSIDERATO che, da un'attenta analisi comparativa delle domande e dei *curricula* presentati, è emerso che, come risulta dalla scheda di valutazione agli atti del procedimento e alla luce di quanto ben evidenziato nel suo *curriculum vitae*, il dott. Giovanni ARGANESE, nato a Roma il 1° luglio 1958, possiede peculiari attitudini, specifica qualificazione professionale e culturale, competenza organizzativa e gestionale tali da qualificarlo come il dirigente più idoneo ad assicurare l'ottimale raggiungimento dei risultati nello svolgimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale in esame;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente competenza, esperienza professionale e capacità organizzativa tali da garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direzione del Servizio I della Direzione generale Biblioteche e Diritto d'Autore, nonché dell'esigenza di assicurare la razionale e ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO del principio della rotazione degli incarichi e ritenuto che, benché il dott. Giovanni ARGANESE abbia svolto l'incarico di direzione del Servizio I della Direzione generale Biblioteche e Diritto d'Autore nei tre anni precedenti, la sua conferma

- costituisce scelta obbligatoria, in assenza di alternative altrettanto valide;
- è necessaria a garantire il buon andamento dell'azione amministrativa e, comunque, a consentire la conclusione dei progetti avviati e ancora in atto, anche tenuto conto della specifica professionalità acquisita nel settore,
- in ogni caso, non risulta inopportuna data la assenza di situazioni di incompatibilità;

VISTA la nota prot. n. 1533 del 3 febbraio 2023 con la quale nelle more della assegnazione della risorsa dirigenziale ex art. 19, comma 5 del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, funzionale al rinnovo dell'incarico di direzione del Servizio I della Direzione generale Biblioteche e Diritto d'Autore, è stato prorogato l'incarico di funzioni dirigenziali di livello non generale conferito al dott. Giovanni ARGANESE con d.D.G. del 4 febbraio 2020, rep. n. 29;

VISTO il d.M. 8 febbraio 2023, rep. n. 56, recante “Assegnazione di n. 1 risorsa dirigenziale di livello non generale ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio I – Biblioteche e tutela del patrimonio bibliografico della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore”;

VISTA la nota prot. n. 1797 del 9 febbraio 2023, con la quale il Direttore generale Biblioteche e Diritto d'Autore ha comunicato al dott. Giovanni ARGANESE l'avvio del procedimento concernente il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio I della Direzione generale Biblioteche e Diritto d'Autore;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE

VISTA la comunicazione del dott. Giovanni ARGANESE di accettazione dell'incarico di direzione del Servizio I – Biblioteche e tutela del patrimonio librario della Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore, in data 9 febbraio 2023;

DISPONE:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giovanni ARGANESE, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio I – Biblioteche e tutela del patrimonio bibliografico della Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore;

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Giovanni ARGANESE, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie del Servizio I della Direzione generale Biblioteche e Diritto d'Autore (articolo 20 del d.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169 e allegato 3 al d.M. 28 gennaio 2020, rep. n. 21). Il Dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale con Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione:

- a. Cura degli affari generali, del contenzioso, della programmazione di bilancio e gestione del personale;
- b. Gestione della sede e del funzionamento dei servizi comuni;
- c. Elaborazione di direttive e circolari esplicative nelle materie di competenza della Direzione;
- d. Predisposizione degli elementi ai fini della elaborazione di atti normativi e della risposta agli atti parlamentari di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo nel settore di competenza della Direzione generale;
- e. Cura dei rapporti con la Corte dei conti;
- f. Raccordo con l'O.I.V. in relazione alle attribuzioni dello stesso e alle attività di competenza della Direzione generale;
- g. Supporto al Direttore generale per l'indirizzo e la vigilanza sugli enti vigilati dalla Direzione;
- h. Supporto al funzionamento del Comitato tecnico - scientifico per le biblioteche e gli istituti culturali;
- i. Adempimento e monitoraggio degli obblighi di pubblicità e trasparenza per le attività della Direzione generale;
- j. Cura degli adempimenti connessi al processo di razionalizzazione degli immobili e degli spazi adibiti a sedi di biblioteche;
- k. Promozione della costituzione di poli bibliotecari;
- l. Adempimenti finalizzati a garantire il funzionamento delle biblioteche pubbliche statali;
- m. Coordinamento del Servizio Bibliotecario Nazionale;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE

- n. Istruttoria per l'erogazione dei contributi a favore di biblioteche non statali;
 - o. Attività di protezione, conservazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico statale;
 - p. Indirizzo e controllo in materia di protezione e conservazione del patrimonio bibliografico statale e di valorizzazione dei beni librari;
 - q. Elaborazione di criteri di gestione, anche integrata, delle attività di valorizzazione, ai sensi degli articoli 112 e 115 del Codice;
 - r. Predisposizione di accordi di programma quadro e degli altri strumenti di programmazione negoziata di cui all'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, nonché degli accordi di valorizzazione di cui all'art. 112, commi 4 e 9, del Codice;
 - s. Approvazione dei programmi esecutivi degli accordi culturali internazionali in ambito biblioteconomico e attività bilaterali;
 - t. Attività e procedure connesse all'attribuzione dei premi nazionali per le traduzioni e dei premi per le riviste di elevato valore culturale;
 - u. Erogazione di contributi previsti dalla normativa vigente nel settore di competenza della Direzione generale;
 - v. Adempimenti in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico:
 - acquisizioni di beni librari a titolo di prelazione e di espropriazione, ai sensi degli articoli 60, 95 e 98 del Codice e ordine di reintegrazione, ai sensi dell'art. 160 e seguenti del Codice;
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 21 del Codice, degli interventi da eseguirsi sui beni librari sottoposti a tutela statale; autorizzazione per il prestito dei beni librari sottoposti a tutela statale per mostre od esposizioni in Italia o all'estero ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice;
 - acquisti a trattativa privata di beni librari ai sensi dell'art. 21 del regio decreto 30 gennaio 1913, n. 363;
 - irrogazione delle sanzioni previste dal Codice;
 - istruttoria dei ricorsi amministrativi previsti dagli articoli 16 e 128 del Codice;
 - deposito legale;
 - autorizzazione della circolazione di beni librari in ambito internazionale;
 - autorizzazione per la riproduzione di materiale bibliografico;
 - dichiarazione del rilevante interesse culturale o scientifico di mostre o esposizioni di beni librari e di ogni altra iniziativa a carattere culturale che abbia ad oggetto i beni medesimi;
 - pagamento di imposte mediante cessione di beni librari;
 - recupero all'estero del patrimonio culturale di interesse bibliografico illecitamente esportato.
 - z. Cura delle attività amministrative connesse al riconoscimento delle agevolazioni fiscali nel settore di competenza della Direzione generale e connesse attività di verifica e controllo, in raccordo con l'Agenzia delle Entrate.
2. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE

Direzione generale Biblioteche e Diritto d'Autore. In tale contesto, potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che il dott. ARGANESE si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, il dott. ARGANESE provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

3. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, il dott. ARGANESE si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Giovanni ARGANESE dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale Biblioteche e Diritto d'Autore o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art. 1 ha durata triennale.

2. L'incarico decorre dal 4 febbraio 2023 e avrà termine il 3 febbraio 2026, fatti salvi gli effetti dell'eventuale risoluzione anticipata del contratto o della cessazione del dott. Giovanni ARGANESE dal servizio in data anteriore: il dott. ARGANESE medesimo ha diretto il Servizio I della Direzione generale Biblioteche e Diritto d'Autore senza soluzione di continuità dal termine del precedente incarico.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci al dott. ARGANESE, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto da stipularsi in pari data tra il medesimo dirigente e il Direttore generale Biblioteche e Diritto d'Autore, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Paola PASSARELLI)

Roma, 13 febbraio 2023